

AVVISO PUBBLICO

per la progettazione e gestione
di progetti di inclusione attiva – PIA

anno 2026

1. RIFERIMENTI LEGISLATIVI E AMMINISTRATIVI

- legge 6 agosto 1975, n. 418 (Modifiche e integrazioni della legge 2 aprile 1968, n. 424, in materia di cantieri di lavoro e di rimboschimento e sistemazione montana);
- legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);
- legge regionale 16 luglio 2024, n. 11 (Disciplina dell'organizzazione dei servizi al lavoro e del sistema della formazione professionale nella Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste. Abrogazione della legge regionale 31 marzo 2003, n. 7 (Disposizioni in materia di politiche regionali del lavoro, di formazione professionale e di riorganizzazione dei servizi per l'impiego), e di altre disposizioni in materia di lavoro e formazione professionale), come modificata dalla legge regionale 18/2025;
- Piano triennale degli interventi di politica del lavoro 2024/2026, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 3669/XVI del 2 ottobre 2024;
- deliberazione della Giunta regionale n. 1654 del 16 dicembre 2024, recante "Approvazione del documento recante "Linee guida relative agli adempimenti in materia di sicurezza ex d.lgs. 81/2008 nell'ambito di misure di politica attiva del lavoro";
- deliberazione della Giunta regionale n. 1687 del 23 dicembre 2024, recante "Approvazione della disciplina della misura "Progetti d'inclusione attiva (PIA)" per le persone a rischio di esclusione sociale e lavorativa";
- deliberazione della Giunta regionale n. 268 in data 17 marzo 2025, recante "Approvazione del Programma annuale degli interventi di politica del lavoro per l'anno 2025";
- provvedimento dirigenziale n. 4093 in data 23 luglio 2025 recante "Approvazione delle "Istruzioni operative per l'attuazione dei progetti di inclusione attiva – PIA per persone a rischio di esclusione sociale e lavorativa", di seguito Istruzioni operative.

2. FINALITÀ E INTERVENTI FINANZIABILI

1. Il presente Avviso è finalizzato alla progettazione e attuazione dei progetti di inclusione attiva (di seguito PIA) rivolti a persone a rischio di esclusione sociale e lavorativa, in attuazione dell'art. 14 della l.r. 11/2024, come modificato dalla l.r. 18/2025, relativa ai progetti di utilità pubblica, ai sensi della Disciplina di cui alla DGR 1687/2024.
2. I PIA sono una misura di politica attiva a titolarità degli enti locali, attuata nella forma dei cantieri di lavoro, finalizzata a sostenere l'inserimento lavorativo e il riavvicinamento al mercato del lavoro delle persone in condizione di svantaggio, mediante la realizzazione di attività svolte in contesti pubblici e gestite da un soggetto attuatore, individuato, con procedura ad evidenza pubblica, dagli enti beneficiari tra le cooperative sociali di tipo B o C, regolarmente iscritte all'Albo regionale di cui all'art. 32 della l.r. 27/1998
3. Con il presente Avviso si intende agire in ottica di condivisione e correponsabilità tra soggetti pubblici (Amministrazione regionale, Unités des Communes Valdôtaines e Comune di Aosta) e cooperative sociali, al fine di promuovere la realizzazione di interventi maggiormente efficaci ed efficienti, anche rispetto all'uso delle risorse. I destinatari delle azioni sono persone che possono presentare differenti tipologie e gradi di fragilità, per le quali la personalizzazione degli interventi è indispensabile (anche in termini di gestione, monitoraggio, adattamento del percorso alle esigenze che possono insorgere).

4. Il presente Avviso, ai sensi dell'art. 12 della legge 241/1990, avvia una procedura pubblica di concessione di contributi ai soggetti beneficiari di cui all'art. 1, punto 1 delle Istruzioni operative, per la presentazione e attuazione di progetti che insistano sul loro territorio di riferimento, nei quali inserire persone a rischio di esclusione sociale e lavorativa.
5. La realizzazione dei singoli PIA deve essere accompagnata dal confronto e dalla collaborazione di tutti i soggetti coinvolti e, in particolare, l'Amministrazione regionale gli enti locali e le cooperative sociali.

3. RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI DI FINANZIAMENTO

1. Per l'attuazione del presente Avviso per l'anno 2026 è disponibile la somma complessiva di euro 2.697.012,00.
2. In accordo con il Celva, le risorse stanziare per l'anno 2026 sono state ripartite tra i soggetti beneficiari sulla base della media delle assegnazioni effettuate negli anni 2023 e 2024 per i cosiddetti PIA ordinari e PIA sperimentali e sono così suddivise:

SOGGETTO BENEFICIARIO	IMPORTI PER ANNO 2026
UDCV Grand Paradis	443.119,07
UDCV Mont Emilius	387.021,22
UDCV Walser	146.447,76
UDCV Evançon	342.790,22
UDCV Grand Combin	267.273,89
UDCV Valdigne – Mont Blanc	293.434,91
UDCV Mont Cervin	227.897,51
UDCV Mont Rose	303.144,15
Comune di Aosta	285.883,27
	2.697.012,00

3. Ogni soggetto beneficiario può presentare un solo progetto, con durata compresa tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2026.
4. L'Amministrazione regionale, per garantire continuità agli interventi, si riserva di rifinanziare il presente Avviso eventualmente nelle annualità successive, anche con fondi afferenti ad altre tipologie di finanziamento.

4. ELEMENTI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Per tutto ciò che concerne le finalità della misura, le caratteristiche dei progetti, i soggetti coinvolti, la progettazione e gestione delle attività, la selezione dei destinatari, la gestione delle risorse finanziarie si fa riferimento a quanto indicato nelle Istruzioni operative e nelle Linee guida per la sicurezza sui luoghi di lavoro, a cui si rimanda.

5. TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

1. La presentazione dei progetti potrà avvenire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso e fino al 18 novembre 2025.
2. Per l'anno 2026 non è possibile avvalersi dell'opzione della replica o della revisione del progetto, di cui all'art. 8 delle Istruzioni operative: deve essere presentato un progetto ex novo.
3. La valutazione dei progetti avviene, ai sensi dell'art.9 delle Istruzioni operative, da parte del nucleo di valutazione, entro il termine massimo di 30 giorni dalla data di chiusura dei termini di presentazione delle stesse.

6. MODALITÀ DI ADESIONE E PRESENTAZIONE DEI PROGETTI E AMMISSIBILITÀ DEGLI STESSI

1. Per partecipare al presente Avviso i soggetti interessati devono presentare la DOMANDA DI AMMISSIONE, con allegato il PROGETTO DI INCLUSIONE ATTIVA – PIA 2026. La modulistica è disponibile sul sito internet dell'Amministrazione regionale al seguente indirizzo:
<https://lavoro.regione.vda.it/enti-pubblici-e-privati/progetti-di-inclusione-attiva-pia>
2. La documentazione di cui al punto precedente dovrà essere inoltrata esclusivamente via PEC all'indirizzo politiche_lavoro@pec.regione.vda.it (trattino basso tra politiche e lavoro).
3. L'istruttoria di ammissibilità formale dei progetti sarà realizzata secondo quanto indicato all'art. 9 delle Istruzioni operative.

7. VALUTAZIONE DEI PROGETTI

1. Le operazioni di valutazione sono effettuate da un nucleo di valutazione appositamente nominato, ai sensi dell'art.9 delle Istruzioni operative.
2. La valutazione tecnica dei progetti sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri fino ad un punteggio massimo pari a 100 punti:

A. Coerenza strategica e connessione con il territorio
A.1. descrizione delle finalità generali di progetto e di come risponde ai bisogni cui è diretto (utilità del progetto)
A.2. riferimenti ad esperienze e conoscenze disponibili, anche di altri contesti analoghi, riferibili allo specifico territorio su cui insiste il progetto
A.3. coerenza con i principi trasversali indicati nella documentazione di riferimento della misura e nello specifico Avviso
B. Qualità progettuale
B.1. disegno progettuale complessivo e sostenibilità /durabilità in fase di attuazione e gestione
B.2. chiarezza e congruenza della modalità di realizzazione degli interventi e dei relativi strumenti
B.3. adeguatezza delle risorse umane e strumentali (efficacia/efficienza/economicità)
C. Significatività della proposta
C.1. capacità del progetto di incidere sull'attivazione e sull'inserimento lavorativo di persone in condizioni multiproblematiche

C.2. collaborazione con il case manager del CPI, con l'équipe multidimensionale, collaborazione con l'ente beneficiario, lavoro di rete
C.3. elementi di innovazione e adattabilità delle modalità di realizzazione degli interventi in relazione agli specifici target individuati
C.4. elementi di particolare rilievo

3. È facoltà del nucleo di valutazione richiedere chiarimenti o integrazioni in merito a quanto contenuto nei progetti.
4. I progetti sono giudicati finanziabili al raggiungimento di un punteggio minimo complessivo di 51/100.
5. I punti assegnati in sede di valutazione dei progetti 2026 per l'item C.4. costituiscono una premialità da assegnare per il progetto relativo all'anno 2027.

8. APPROVAZIONE GRADUATORIA E AVVIO DEL PROGETTO

1. L'Amministrazione regionale approva con proprio atto l'esito della valutazione nel quale vengono riportati:
 - la graduatoria dei progetti ritenuti idonei e finanziabile;
 - l'elenco dei progetti non idonei in sede di valutazione e/o non finanziabili.
2. L'esito della valutazione viene comunicato via PEC a tutti i soggetti che hanno presentato un progetto.
3. Per l'avvio e la realizzazione dei progetti gli enti beneficiari e attuatori seguono quanto previsto nelle Istruzioni operative.

9. EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

1. Per l'erogazione del contributo si rimanda all'art. 12 delle Istruzioni operative.
2. L'erogazione è soggetta, se dovute, alle ritenute previste dalla normativa vigente.
3. Per quanto concerne l'eventuale revoca del finanziamento si rimanda all'art.11 delle Istruzioni operative.
4. Qualora il soggetto beneficiario intenda rinunciare all'attuazione del progetto, deve darne comunicazione motivata e immediata all'Amministrazione regionale.

10. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della l.r. 19/2007 la struttura amministrativa dell'amministrazione regionale responsabile dell'adozione del presente Avviso è la Struttura Politiche per l'inclusione lavorativa, nella persona del Dirigente della stessa.

11. INFORMAZIONI

Eventuali informazioni possono essere richieste all'Amministrazione regionale, scrivendo al seguente indirizzo di posta elettronica dirittoallavoro@regione.vda.it o telefonando al numero 0165 274722 oppure 274702.